

SERVIZI

Le mille risorse dell'outsourcing

WK GLOBAL SERVICE



L'affidamento del servizio di outsourcing è visto come un'opportunità strategica perché riformula complessivamente funzioni, strutture e processi per aumentare l'efficienza aziendale



Le aziende specializzate nella fornitura di servizi produttivi alle imprese nascono nei primi anni '60 e cominciano a distinguersi negli anni '80 usando il termine *outsourcing*. L'*outsourcing* è l'approvvigionamento esterno, ovvero, l'insieme delle pratiche adottate dalle imprese di ricorrere ad altre imprese per lo svolgimento di alcuni processi aziendali, in particolare nelle fasi che seguono la fornitura di servizi gestionali, produttivi e logistici. L'affidamento di questo servizio è visto come un'opportunità strategica perché riformula complessivamente funzioni, strutture e processi per aumentare l'efficienza aziendale portando una serie di vantaggi al cliente. Quest'ultimo ha modo di concentrarsi esclusivamente

sull'attività principale dell'azienda (*core business*) lasciando a terzi professionisti la gestione dei dipendenti (buste paga, contenziosi, licenziamenti ma anche assunzioni, valorizzazioni, promozioni e premi) e le problematiche inerenti all'andamento della produzione, trasformandola da subito in una snella, più facile da supervisionare. La decisione di ricorrere a questa esternalizzazione permette di trovare soluzioni in grado di programmare, razionalizzare e variabilizzare i costi del personale, al fine di avere un risparmio fisso annuale, di ottimizzare le risorse, di aumentare la flessibilità per riuscire a gestire la stagionalità e i picchi dell'attività. Ricorrere a questo metodo mantiene un costante presidio tecnico-operativo, velocizza i processi in fase di di-

smisione o introduzione di nuovi servizi, implementa nuove competenze e l'uso di nuove tecnologie e consente il monitoraggio costante grazie alla rappresentazione delle attività svolte con report settimanali e mensili.

Qui sotto alcuni esempi delle diverse aree di applicazione per l'affidamento dell'*outsourcing*:

- la produzione, l'assemblaggio, il confezionamento, l'etichettatura di parti, componenti e prodotti finiti;
- la produzione di servizi quali la contabilità, il settore dei sistemi informativi, i servizi di consulenza gestionale, elaborazione dati, paghe e contributi;
- la gestione e fornitura dei servizi logistici e *supply chain* con la rete distributiva;
- la gestione immobiliare;
- la manutenzione degli impianti e dei macchinari connessi alla produzione;
- la gestione, fornitura di servizi per la vendita ed i rapporti con l'utente (*customer care, front & back office, call center* ecc.);
- la gestione e fornitura di servizi con competenza specifica, come ad esempio il *cleaning* come manutenzione professionale nei processi produttivi nel settore agroalimentare ed industriale;
- la gestione e fornitura di servizi alberghieri con *governance* ai piani con il rifacimento e pulizia delle camere, i servizi *food & beverage* ovvero colazioni, bar caffetteria etc;
- l'attività logistica di magazzino, movimentazione merci e trasporti.



Rssp esterno responsabile o consulente?

EDITORIALE

GEOM. MAURO LORU



Essere Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, oltre a quello della formazione, è il mio principale mestiere e pertanto l'interrogativo sulle mie reali responsabilità nello svolgere questo incarico mi viene rivolto molto spesso.

Le recenti sentenze della Corte di Cassazione ribadiscono, tuttavia, quanto segue: "Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è, in altri termini, una sorta di 'consulente' del datore di lavoro. Comunque, il soggetto designato 'Responsabile del servizio di prevenzione e protezione', pur rimanendo ferma la posizione di garanzia del datore di lavoro, anche se privo di poteri decisionali e di spesa, può essere ritenuto corresponsabile del verificarsi di un infortunio, ogni qualvolta questo sia oggettivamente riconducibile a una situazione pericolosa che egli avrebbe avuto l'obbligo di conoscere e segnalare, dovendosi presumere, nel sistema elaborato dal legislatore, che alla segnalazione avrebbe fatto seguito l'adozione, da parte del datore di lavoro, delle necessarie iniziative idonee a neutralizzare detta situazione". In definitiva, secondo questa interpretazione, si sostiene come il Responsabile del servizio, "pur essendo un ausiliario del datore di lavoro e privo di un effettivo potere decisionale e di spesa, possa essere chiamato a rispondere, anche penalmente, per lo svolgimento

(segue a pag. 8)



Orte (VT): Tel. 0761.095300
Terni: Tel. 0744.1982040
Orvieto (TR): Tel. 0763.393981
Perugia: Tel. 075.5000293

www.sicurezzaalins.com info@sicurezzaalins.it



CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO CON RILASCIO DEL PATENTINO PER CARRELLI ELEVATORI



FALLIMENTO AZIENDA COME RECUPERARE RETRIBUZIONI E TFR

AVV. CINZIA FAZI



La tua azienda non ti ha pagato il Tfr e gli ultimi tre stipendi? Hai tentato di recuperare il credito, ma il datore di lavoro risulta insolvente, oppure è fallito? Per ridurre questo rischio, vista la natura privilegiata di tali crediti è stato istituito il Fondo di garanzia presso l'Inps che si propone di anticipare al lavoratore le somme che vanta nei confronti del datore di lavoro.

Possono richiedere l'intervento del Fondo di garanzia Inps tutti i lavoratori dipendenti tenuti al versamento del contributo al fondo di garanzia e che abbiano cessato il rapporto di lavoro subordinato, i soci di cooperative in regola con i versamenti contributivi, gli eredi e i cessionari a titolo oneroso del Tfr, a esclusione dei lavoratori il cui fondo di garanzia è gestito da enti

previdenziali alternativi.

I crediti per i quali si può chiedere l'intervento di tale Fondo sono il trattamento di fine rapporto, comunemente conosciuto anche come liquidazione, e i crediti di lavoro, vale a dire le retribuzioni spettanti negli ultimi tre mesi prima della cessazione del rapporto di lavoro, solo a condizione che il rapporto di lavoro non sia cessato da oltre un anno dall'apertura del fallimento.

LA PROCEDURA PER ACCEDERE AL FONDO - Per ottenere il Tfr e le tre ultime mensilità dal Fondo di garanzia il lavoratore deve presentare un'istanza di insinuazione al passivo presso la Sezione fallimentare del Tribunale che ha dichiarato il fallimento del datore di lavoro. Si tratta di un atto che deve essere inviato al curatore del

fallimento a mezzo Pec, nel quale bisogna specificare i crediti che si vantano nei confronti dell'azienda (se retribuzioni, Tfr o entrambi) e il relativo importo, allegando tutti i documenti a dimostrazione della propria pretesa. La domanda di ammissione al passivo fallimentare può essere redatta dal lavoratore, oppure presentata con l'assistenza di un avvocato. Poi bisogna attendere l'udienza in cui il giudice accerta il credito del lavoratore e il decreto di accoglimento della domanda. Infine, per accedere al Fondo di garanzia, il dipendente dovrà inoltrare la domanda all'Inps attraverso il servizio accessibile tramite Pin dal sito www.inps.it. In alternativa ci si può avvalere dell'assistenza di un patronato o di un avvocato.

La domanda deve essere corredata da una ricca documentazione.

Innanzitutto devono essere allegati i documenti che giustificano il credito: buste paga, contratto di lavoro e la copia degli atti che attestano l'ammissione al credito da parte del giudice delegato alla procedura fallimentare e il decreto di esecutività dello stato passivo del fallimento. Il termine entro il quale presentare la domanda di intervento per il pagamento del Tfr è di cinque anni, che decorrono dalla cessazione del rapporto di lavoro. Per le retribuzioni relative agli ultimi tre mesi di lavoro, il lavoratore si deve attivare per recuperare il proprio credito entro un anno dalla maturazione della retribuzione relativa al terzo mese precedente alla cessazione del rapporto di lavoro. Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda l'Inps è tenuta a liquidare le prestazioni.

Gdpr, tra misure di sicurezza e informativa privacy

AVV. FABIO CALACIURA



PRIVACY

Con il Gdpr sono intervenuti importanti cambiamenti in merito al sistema di sicurezza relativo al trattamento dei dati personali. Rispetto, infatti, a quanto veniva previsto nel Codice della Privacy, non ci si sofferma più su una serie di strumenti di salvaguardia, ma si cerca di inquadrare la misura di sicurezza tale da "garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio" (art. 32), in maniera tale da: evitare di incorrere in casi di violazione di dati; eliminare il rischio quando è considerato rilevante; tutelare i dati quando questi vengono trasmessi a terzi; dimostrare che l'azienda in questione sia a norma.

Le misure che il legislatore ha ritenuto rilevanti sono quelle di natura tecnica, come ad esempio strumenti di protezione informatica; natura organizzativa, come ad esempio le regole comportamentali che devono essere assunte dai dipendenti, i ruoli e le funzioni assegnati al personale. La lista delle misure di sicurezza contenute all'art. 32 non è esaustiva. Infatti, la valutazione sull'adeguatezza delle misure di sicurezza deve essere valutata caso per caso al titolare del trattamento, o al responsabile in relazione a quelli che sono i rischi individuati. Come rilevato dalla Guida del Garante della Privacy, dal 25 maggio

2018 non potranno esistere obblighi generalizzati di adozione di misure "minime" di sicurezza, in quanto la valutazione sarà case by case. Rispetto a quanto veniva previsto nel Codice della Privacy, i contenuti dell'informativa sono stati ampliati, prevedendo all'art. 13 che, in caso di raccolta dei dati presso l'interessato, il titolare del trattamento è tenuto a trasmettere le seguenti informazioni: identità e dati di contatto del titolare del trattamento e del suo rappresentante; i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati; le finalità del trattamento e la base

giuridica; qualora il trattamento si basi sull'art. 6, par. 1 lett. f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi; gli eventuali destinatari dei dati personali; l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione; il periodo di conservazione dei dati; l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi, o la limitazione al trattamento; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità

del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica.

DATI PERSONALI NON RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento "qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

- l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione;
- gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'art. 46 o 47, o all'art. 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti

dell'interessato:

- il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora il trattamento si basi sull'art. 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- qualora il trattamento sia basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'art. 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.



Nuova Apertura

Via Campo di Marte, 8 C - PERUGIA (PG)

348.1515355 - 075.5006612 - info@galassiatravel.it

WWW.GALASSIATRAVEL.IT



Ischia

"VIAGGIO + TRAGHETTO + HB" 7 GG
da Aprile a Ottobre 2019
da € 350



Croazia

"TOUR IN BUS"
dal 24 al 28 Aprile 2019
€ 560



Matera

"MAGICA E SEGRETA"
dal 31 Maggio al 2 Giugno 2019
€ 220



Puglia - Torre dell'Orso

ALL INCLUSIVE - 7 NOTTI
dal 28 Luglio al 4 Agosto 2019
€ 595

Sicilia "VILLAGGIO ZAGARELLA SICILY" HB - 7 NOTTI € 350

Villaggi Blu Serena DA 0 A 18 ANNI Gratis

Sharm el sheik VIAGGIO DI GRUPPO Ottobre 2019

Sardegna "VILLAGGIO 4*" Luglio e Agosto 2019 € 890

La nostra Agenzia viaggi propone: GITE IN AUTOBUS, WEEK END, VIAGGI DI GRUPPO ..E MOLTO ALTRO!
Possibilità di partire da Perugia - Terni - Orte (VT)



La Lins Srl è nata dall'incontro di professionisti, un team in grado di poter sostenere fattivamente società private e strutture pubbliche nell'affrontare e risolvere problematiche ed esigenze strettamente collegate alle norme relative a: ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, progettazione di edilizia abitativa e industriale. L'ufficio tecnico della Lins Srl è composto da in-

gegneri e geometri che, grazie al continuo aggiornamento professionale e all'approfondita conoscenza ed esperienza maturata sul campo, sono in grado di poter trattare le problematiche aziendali e presentarsi come un essenziale aiuto ad ogni imprenditore ed amministratore. La Lins è presente con sedi dislocate nel centro Italia, al fine da garantire tempestività ed efficacia di intervento ai propri clienti, ope-



randando comunque su tutto il territorio nazionale.

Accreditamento

Per offrire sempre un alto livello di qualità dei servizi erogati, siamo accreditati presso la Regione Umbria come ente di formazione D.D. 7516 del 14/10/2013 ed in fase di accreditamento come ente di for-

mazione anche in Regione Lazio.

Certificazione

Possediamo la certificazione Reg. N° 10424_A ISO 9001:2015 per la formazione.

Missione

La nostra filosofia si basa sull'essere un punto di riferimento per le aziende nella risoluzione e la prevenzione delle problematiche, al fine di agevolarne lo sviluppo e la crescita.



PRATICHE AMBIENTALI

- Emissioni in atmosfera; rumore ambientale; certificazione energetica.
- Privacy Europea Reg. UE 679/2016
- Rivelazione dei rischi, valutazione d'impatto e assistenza.

SISTEMI DI GESTIONE

- Implementazione Sistemi di gestione qualità - Iso 9001:2015
- Implementazione sistemi di gestione ambiente - Iso 14001
- Implementazione sistemi di gestione salute e sicurezza - Iso 45001
- Modello organizzativo e gestionale D.Lgs. 321/2001
- Audit di verifica



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- Incarico responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Rsp)
- Documento Valutazione dei rischi (Dvr)
- Valutazione di rischi specifici:
 - Rumore
 - Vibrazioni
 - Radiazioni ottiche artificiali
 - Campi elettromagnetici
 - Chimico
 - Cancerogeno
 - Incendio
 - Atex
 - Biologico
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Piani emergenza
- Supporto per incarico del medico competente ed effettuazione visite mediche
- Consulenze per la scelta dei Dpi e per la gestione del Spp.



ANTINCENDIO E MANUTENZIONE ESTINTORI

- Progettazione, presentazione e rinnovi per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi Cpi; impianti antincendio; piani d'emergenza; planimetrie di evacuazione;
- Fornitura, installazione, manutenzione impianti antincendio:
 - Estintori, Pompe, Segnalatori, Porte, Naspi, Idranti, Ecc.;
- Ricambi e accessori estintori, attrezzatura per la manutenzione, segnaletica, manutenzione coperta da assicurazione.



SICUREZZA ALIMENTARE HACCP

- Elaborazione manuale Haccp
- Verifica periodica dell'applicazione dell'autocontrollo
- Analisi di laboratorio:
 - Tamponi di superficie
 - Analisi alimento
 - Analisi acque



FORMAZIONE

Salute e sicurezza/edilizia

- Formazione ed aggiornamento D.Lgs 81/08:
 - Lavoratori - Preposti - Dirigenti
 - Addetti all'uso delle attrezzature Art. 73 Accordo Stato Regioni 02.2012
 - Formazione lavoratori Art. 37 Accordo Stato Regioni 12.2012
 - Addetti antincendio
 - Addetti primo soccorso
 - Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza Rls
 - Datori di lavoro con assunzioni incarico Rsp
 - Addetti al montaggio uso smontaggio dei ponteggi
 - Lavori elettrici
 - Ambienti confinati
 - Primo ingresso in cantiere
 - Corsi di formazione per i responsabili e gli addetti alla bonifica, rimozione e smaltimento amianto
 - Ecc.

Sicurezza alimentare

- Formazione e aggiornamento figure per attività alimentari semplici e complesse:
 - Responsabile Haccp
 - Addetto alla manipolazione alimentare
 - Addetto alla non manipolazione

Corsi presenti sul catalogo formativo della Regione Umbria

- Corso di agente immobiliare
- Corso per addetto alla rimozione, smaltimento e bonifica amianto
- Corso somministrazione alimenti e bevande (sab)

Consultare il sito:

https://siru.regione.umbria.it/SIRU/catalogo_off/index_pubb.php



CORSO PREPARATORIO ALLA PROFESSIONE DI



TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

ai sensi del Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, art. 22, lett. b)

Per saperne di più

Orvieto (TR): Via Velino, 2
Tel./Fax. 0763.393981
Datasolution.orvieto@gmail.com

Perugia: Via Campo di Marte, 8 D/E
Tel./Fax 075.5000293
Datasolution.perugia@gmail.com

Orte (VT): Via Containo, 12
Tel. 0761.095300 / Fax 0761.095307
Datasolution.orte@gmail.com

Terni: Via Curio Fornaci, 12
Tel. 0744.1982040 / Fax 0744.088219
Datasolution.terni@gmail.com



CORSO PER TECNICI IN ACUSTICA UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER I PROFESSIONISTI

Secondo la legge 447 / 1995, il tecnico competente in acustica è la figura professionale qualificata per la verifica dei valori definiti dalle norme vigenti in materia. Il Dlgs 42/2017 in vigore da aprile 2017 ha introdotto nuovi percorsi per diventare Tca. Tra le opzioni è stata istituita la possibilità di iscriversi all'elenco nazionale dei tecnici attraverso la parte-

cipazione a un corso di 180 ore con superamento dell'esame finale. Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti tutte le conoscenze e le abilità pratiche necessarie per svolgere con completezza l'attività di tecnico competente in acustica; permettere ai partecipanti di presentare domanda per essere inseriti nell'elenco nazionale dei Tca, in accordo con le indicazioni in vigore previste dal Dlgs 42/2017.

Il percorso didattico si sviluppa attraverso i moduli formativi previsti dalla legge e si conclude con un esame riconosciuto a livello nazionale. Coloro che supereranno con esito positivo l'esame finale potranno presentare domanda per essere inseriti nell'elenco nazionale dei Tca. Il corso è aperto a tutti coloro che vogliono approfondire i temi dell'acustica, ma solo chi è in possesso dei requisiti indicati di seguito potrà fare domanda per diventare Tca.

Infatti possono presentare domanda per diventare Tca: le persone in possesso di una laurea come indicato dal Dlgs n. 42/2017, le persone in possesso di un diploma che sono nelle condizioni indicate dal Dlgs 42/2017 e dalla Ddg Arpav n. 59 del 2018. Per approfondimenti si veda l'allegato alla normativa, che indica

in maniera dettagliata le categorie delle lauree interessate al corso.

Comunque le novità introdotte dal Dlgs 42/2017 sono le seguenti: non è più necessario l'affiancamento ad un altro tecnico per i laureati. Per diventare tecnico competente, infatti, non è più previsto l'obbligo di collaborare per due anni con un professionista già iscritto nell'elenco dei Tca. Inoltre, è predisposto un elenco nazionale unico. L'elenco è istituito presso il ministero dell'Ambiente e sostituisce i singoli elenchi nazionali. Geometri e i periti industriali devono iscriversi all'elenco entro il 2022: infatti chi è in possesso di un diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico o scientifico potrà accedere all'elenco nazionale entro aprile 2022 a condizione di avere già maturato almeno quattro anni di collaborazione continuativa con un professionista iscritto



nell'elenco dei Tca e di aver superato con profitto l'esame finale di un corso accreditato come quello che organizza l'agenzia di formazione Data Solution Srls di Perugia. In data successiva all'aprile 2022 solo i laureati potranno presentare domanda per diventare Tca.

I DETTAGLI DEL CORSO

In particolare, il corso che Data Solution Srls organizza si sviluppa attraverso un programma di 180 ore, come è previsto dal D.Lgs 42/2017. Le lezioni sono suddivise tra teoria ed esercitazioni, svolte in lezioni frontali ed esercitazioni all'uso del fonometro e all'esecuzioni di misure svolte sul campo. Il corso prevede la realizzazione di misure in campo ed esercitazioni pratiche che hanno lo scopo di formare i partecipanti sull'analisi dei dati rilevati e sulla stesura di valutazioni di clima acustico, impatto acustico, e requisiti acustici passivi degli edifici. Sono previste esercitazioni per l'elaborazione dei tracciati fonometrici e valutazioni con calcoli semplificati e complessi.

Il corso si terrà presso la sede di Perugia, in via Campo di Marte 8/d o presso quella di Terni, in via Curio Fornaci. Il percorso formativo si attiverà con un numero minimo di iscritti pari a 15 e massimo di 20.

La frequenza presumibilmente sarà bisettimanale e l'orario concordato con gli allievi.

Il corpo docente è prettamente costituito da professionisti del settore con una rilevante esperienza in maniera tale da qualificare il corso con un taglio concreto e operativo.

Al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere una verifica davanti a una commissione regionale: se l'esito risulterà positivo, verrà rilasciato un attestato di qualifica.

NEI PROSSIMI MESI

La LINS SRL e la DATA SOLUTION SRLS organizzano il



CORSO HACCP

(Per gli addetti che operano nel settore alimentare)

CONTATTACI

ORTE (VT): VIA CONTAINO, 12
TEL. 0761.095300 / FAX 0761.095307 - LINS.ORTE@GMAIL.COM

TERNI: VIA CURIO FORNACI, 12
TEL. 0744.1982040 / FAX 0744.088219 - LINS.TERNI@GMAIL.COM

ORVIETO (TR): VIA VELINO, 2
TEL./FAX. 0763.393981 - LINS.ORVIETO@GMAIL.COM

PERUGIA: VIA CAMPO DI MARTE, 8 D/E
TEL./FAX 075.5000293 - LINS.PERUGIA@GMAIL.COM
WWW.SICUREZZALINS.COM INFO@SICUREZZALINS.IT



Orte (VT): Tel. 0761.095300
Terni: Tel. 0744.1982040
Orvieto (TR): Tel. 0763.393981
Perugia: Tel. 075.5000293

www.sicurezzaalins.com info@sicurezzaalins.it



**CORSI DI FORMAZIONE E
ADDESTRAMENTO CON RILASCIO DEL
PATENTINO PER TRATTORI AGRICOLI O
FORESTALI SU RUOTE E/O A CINGOLI.**

INFORTUNI E MALORI IN AZIENDA L'IMPORTANZA DELL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

DOSS.SA CINZIA TACCONI



Il primo soccorso è "l'insieme degli atti che il personale non medico può mettere in atto in attesa dell'arrivo di personale più qualificato". Si tratta dunque di interventi occasionali, che non hanno nulla a che vedere con gli interventi di pronto soccorso svolto dal personale sanitario. In azienda il numero degli addetti al primo soccorso dipende da diversi fattori (il numero di lavoratori presenti in azienda, il numero di postazioni lavorative, il tipo di lavoro svolto, i turni lavorativi ecc.).

L'obiettivo principale è fare in modo che sia presente sul luogo di lavoro un personale adeguatamente preparato, sempre pronto a fornire una prima assistenza qualificata alle vittime di infortunio o di un malore. Un'adeguata preparazione degli addetti al primo soccorso consente di prevenire e ridurre sensibilmente il verificarsi di eventi dannosi. Una volta for-



mati, gli addetti al primo soccorso saranno in grado di inquadrare lo scenario di un incidente, valutare i rischi presenti e saranno capaci di mettere in atto tutta una serie di comportamenti che consentano loro di prevenire o arginare gli effetti dannosi degli incidenti occorsi. In particolare, la formazione degli addetti al primo soccorso

consente di apprendere le tecniche di allertamento del sistema 118, affrontare casi di insufficienza respiratoria, arresto cardiaco, traumi, emorragie, sindromi cerebrali acute e avvelenamenti. L'addetto al primo soccorso deve inoltre vigilare e tenere sotto controllo la cassetta di pronto soccorso e rifornirla.

Corsi di Formazione
Salute e Sicurezza sul lavoro
Sicurezza Alimentare (HACCP)
Pratiche ambientali e Antincendio
Manutenzioni Estintori
Vendita presidi antincendio e
Primo Soccorso

Data Solution srls

www.datasolution-srls.it
Orvieto (TR) - Via Velino, 2
Tel./Fax 0763.393981 - DataSolution.orvieto@gmail.com

GLOBAL + CENTRO + SERVIZI

**- Formazione Accreditata - Sicurezza sul Lavoro -
- Soluzioni Legali - Soluzioni Assicurative -
- Soluzioni Finanziarie - Soluzioni Tributarie -**

Via Campo di Marte, 8 D/E - Perugia
Tel.: 075.5000293 - E-mail: info.globalecentroservizi@gmail.com

(segue da pag. 1)

to della propria attività allorquando, agendo con imperizia, negligenza, imprudenza o inosservanza di leggi, abbia dato un suggerimento sbagliato o abbia trascurato di segnalare una situazione di rischio, inducendo, così, il datore di lavoro, a omettere l'adozione di una doverosa misura di prevenzione". In questo senso l'Rspp può rispondere insieme al datore di lavoro di un "evento dannoso derivante dal suggerimento sbagliato o dalla mancata segnalazione, essendo a lui ascrivibile un titolo di 'colpa professionale' che può assumere anche un carattere addirittura esclusivo".

Fermo restando il concetto secondo il quale nel fare sicurezza sui posti di lavoro "l'avevo detto e l'avevo dato per scontato non esiste", ciò che conta è la carta scritta, quindi tutte le comunicazioni, le consulenze, i consigli e come le chiamo io (forse non correttamente) le prescrizioni da parte del Rspp al datore di lavoro devono essere rintracciabili e controfirmati. Bisogna però dire anche che si dovrebbe ritenere responsabile il Rspp solo a seguito di un avvenuto incidente e non in fase di sopralluogo da parte dell'organo di vigilanza, in quanto la sicurezza sui posti di lavoro è una continua e costan-

te ricerca di abbassare i rischi e questa ricerca può anche avvenire in varie occasioni e momenti. Personalmente ricorro a ulteriori prescrizioni scritte, in certi casi anche con mail ufficiali, solo quando vedo che in tempi ragionevoli il datore di lavoro non ci sente, a voler rimedio a quella particolare situazione di vero pericolo. Leggendo e rileggendo la normativa (Dlgs 81/08) questa ultima interpretazione dovrebbe essere la più corretta. Ma leggendo e rileggendo le sentenze della Cassazione, i pareri tra i giudici non mi sembrano andare tutti nella stessa direzione.

liveinsafety

#06 - aprile 2019

IN COLLABORAZIONE CON



www.gnmedia.it

Registrazione presso Tribunale di Terni
n. 3 / 2018**Direttore Responsabile**
Mauro Loru**Hanno collaborato a questo numero**Dott. Tiziano Canafoglia
Avv. Fabio Calaciura
Avv. Enrica Caratelli
Avv. Cinzia Fazi
Dott.ssa Cinzia Tacconi
WK Global Service**Sede Legale**
Via Campo di Marte, 8 d/e
06124 Perugia (Pg)**Sede Direzionale Tecnica di Orte (VT)**
Via Containo, 12 - 01028 Orte
Tel. 0761.095300 - Fax 0761.095307
lins.orte@gmail.com**Sede Orvieto (TR)**
Via Velino, 2 - 05018 Orvieto
Tel./Fax. 0763.393981
lins.orvieto@gmail.com**Sede Terni (TR)**
Via Curio Fornaci, 12 - 05100 Terni
Tel. 0744.1982040 - Fax 0744.088219
lins.terni1@gmail.com**Sede Perugia (PG)**
Via Campo di Marte, 8 D/E - 06124 Perugia
Tel./Fax. 075.5000293
lins.perugia@gmail.comwww.sicurezzaalins.comNumero Verde
800.912.868**TRAS-ECO srl**
trasporto
e recupero
oli e grassi
comestibili
esausti

MENCARELLI ETTORE

CELL.3351378812

MENCARELLIETTORE@GMAIL.COM